

Lo studio delle industrie culturali e creative (ICC) nella prospettiva della sociologia economica

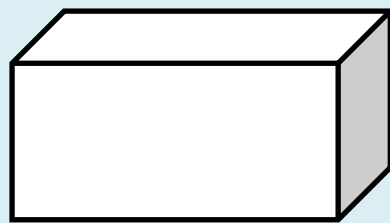
Introduzione

Oggetto di analisi

Processi e fenomeni organizzativi e del lavoro, importanti per (e/o specifici delle) filiere delle industrie culturali e creative. Particolare attenzione ai processi legati alla digitalizzazione.



Conseguenze, prospettive, ecc. per lo sviluppo di settore, occupazioni, professioni



Configurazione,
processi di
innovazione,
cambiamento,
ecc.



Considerare dinamiche interne, relazioni inter-organizzative, ma anche influenze dell'ambiente esterno

Oltre concezioni tecnicistiche

Superamento di concezione delle organizzazione come **strumenti razionali** per raggiungere scopi prestabiliti, attraverso sistemi di regole definite, che assicurano coordinamento e controllo (Blau e Scott 1962)



Lo sviluppo degli studi organizzativi avviene con la **critica a quell'impianto teorico** e la discussione e la ricerca su problemi da esso non contemplati → in particolare il **ruolo dei soggetti**, le loro azioni, le loro conseguenze «inattese»

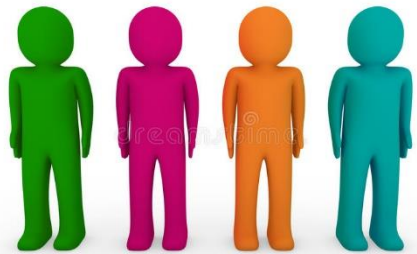


Il ruolo dell'«ambiente»

Ambiente → **Istituzioni** → valori, norme, consuetudini, modelli di comportamento che regolano la vita delle persone

Non solo ciò che deriva da apparati e altre organizzazioni, ma anche linguaggio, religione, ideologie prevalenti, ecc.

vincoli/opportunità



Istituzioni



Agency → «the capacity of individuals to act independently and to make their own free choices»



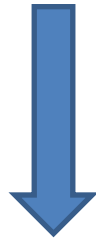
Istituzioni



Embeddedness (immerso, incorporato, ecc.)

Ambiente e cambiamento organizzativo

Norme (prodotte da
varie fonti)



Cambiamento



Imitazione



Diffusione di idee, culture,
standard professionali

Interrogativo: **condizioni** che promuovono/
facilitano processi di cambiamento e innovazione?

E in tale ambito attenzione a «**momenti storici di crisi o svolta**» nelle condizioni

Nuove condizioni, nuovi «scenari» aprono
«finestre di opportunità»

Importanza del ruolo di individui/gruppi sociali
che sfruttano le finestre di opportunità, le nuove
condizioni (favorevoli) per un cambiamento, una
innovazione (**«imprenditori istituzionali»**)

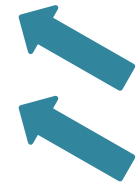


Dunque, anche nella nostra analisi...



Industrie culturali e creative

Cambiamento, innovazione



Istituzioni

«Campo organizzativo»

Moltitudine di attori («una galassia vasta ed eterogenea») che in modo più o meno diretto e consapevole concorrono ai/sono responsabili dei cambiamenti in quel «campo» di attività



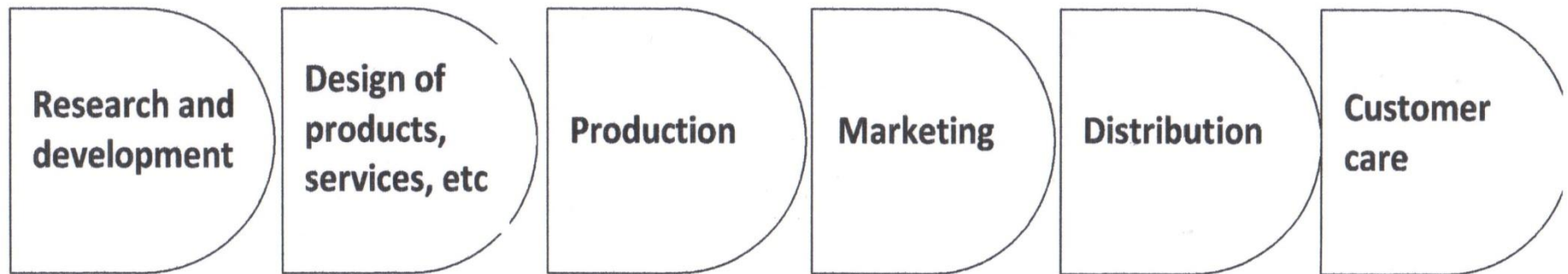
Alcuni concetti-base

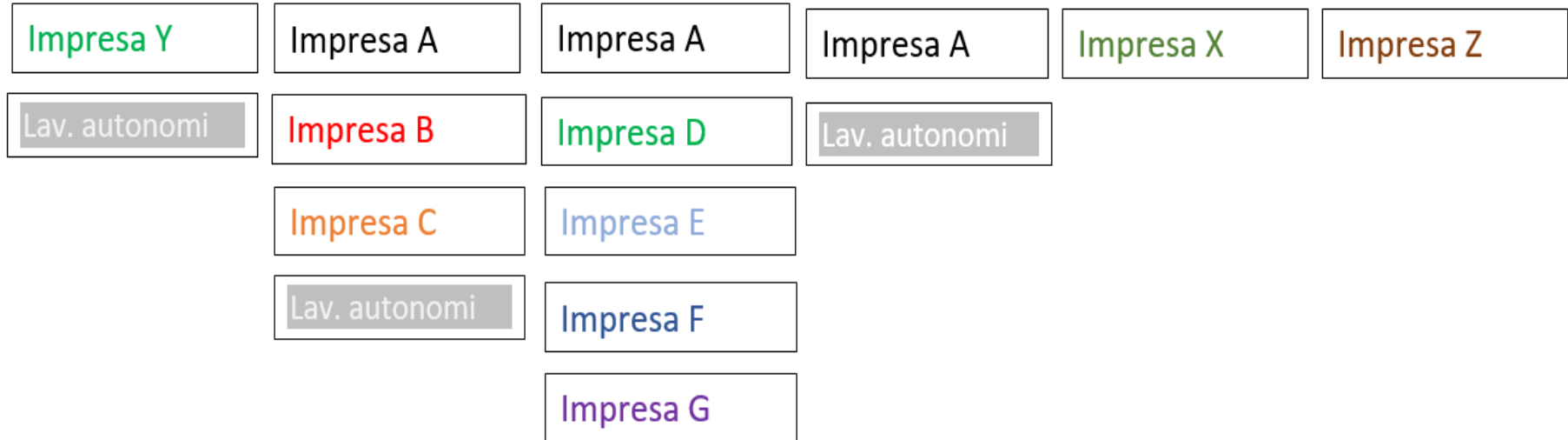
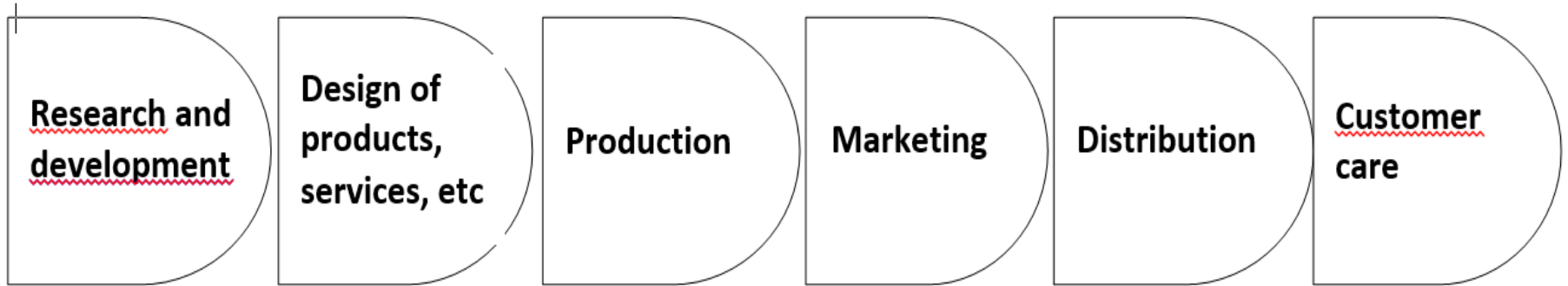
«Filiera»

Definizione ampia: insieme articolato (anche detto «rete» o «sistema») che comprende **le principali attività, tecnologie, risorse e organizzazioni** che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione, fornitura di un dato prodotto

Definizione in senso stretto: **organizzazioni/individui che concorrono** alla catena di produzione/fornitura di un dato prodotto

Catena del valore: «l'intera gamma di attività che imprese e lavoratori svolgono per portare un prodotto dalla sua concezione all'uso finale e oltre» (Gereffi e Fernandez-Stark)





Organizzazioni

Gruppo di persone che cooperano, in modo non occasionale, per raggiungere un determinato obiettivo (o un insieme di obiettivi)



- gruppo di persone (che cooperano per la realizzazione di attività) → **entità sociale**
- con carattere non occasionale, ossia con **relativa stabilità**
- che prendono **decisioni**, svolgono **azioni**
- per raggiungere determinati **obiettivi** (che contraddistinguono l'organizzazione)